

“I vostri giovani avranno visioni” (At 2,17)

LA FORMAZIONE DEI FORMATORI DEI GIOVANI

OGGI A ROMA

Seminario residenziale di studio
per responsabili ed esperti della pastorale giovanile romana
(Guarcino, 17-19 settembre 1996)

TAVOLA ROTONDA

*La formazione dei formatori in pastorale giovanile:
forme e modi*

Intervento di Ugo Quinzi

1. Sul titolo del seminario: “I vostri giovani avranno visioni”...
2. **ESPERIENZA PERSONALE**
 - a) NO, NO, NO agli scoraggiamenti
 - b) Pensare al “dopo”
3. **NOTE DI MERITO**
 - a) *Il ruolo dei presbiteri.* E' definitivamente tramontato (per varie ragioni: numero e mobilità elevata dei fedeli, *overlapping* ed estensione degli impegni dei presbiteri, cambiamenti generazionali, ecc.) il ruolo del prete onnipotente, onnifacente, onnisciente, ecc. Il prete, uomo di Dio, come uomo vive per intero la complessità e la magmaticità del reale = **accettare questa storia ora**
 - b) *I cammini differenziati.* Sì, ma attenzione: la chiesa non è una consociazione di corporazioni (pastorale giovanile, dei malati, degli universitari... degli idraulici) = **progetto educativo**
 - c) *La formazione dei formatori.* Deve passare attraverso canali di preparazione intellettuale e “pratica” (trainings, stages) = **centri pilota**
 - d) *La collaborazione tra parrocchie.* La malattia del “soffocamento selvaggio” colpisce anche le parrocchie. Occorre ripensare l'azione sul territorio in termini di “collegialità pastorale” = **gruppi interparrocchiali**
 - e) *Il realismo pastorale.* Se a Roma vivono ed operano 220.000 studenti e 15.000 professori e ricercatori universitari, oltre il personale non docente, non è più solo una questione di numeri, è anzitutto una questione di “politica di investimenti” = **concentrare forze su impegni a medio e lungo termine**
 - f) *L'impiego delle risorse umane.* Domanda ingenua: un giovane universitario impegnato in parrocchia come catechista delle comunioni non è sprecato? = **valorizzazione delle specificità**
4. **RIPENSARE DRASTICAMENTE, ad ogni livello**
 - a) *l'immagine del prete e della parrocchia* (il messaggio non è solo quello che si vuol dare, ma soprattutto quello che si capisce)
 - b) *la professionalità degli “agenti pastorali”* (formazione, gestione e ottimizzazione delle risorse)
 - c) *l'educazione e la preparazione dei formatori* (dove sono la pedagogia, la psicologia, la sociologia, e altre discipline umane?)
 - d) *il significato della “pastorale”* (uscire fuori dagli schemi prettamente sacramentali)